

NO DISOBBEDIAMO

MOLTO PIÙ
DI UN
BAVAGLIO

FILO ROSSO

Concita De Gregorio

Quel che sta accadendo in Italia è qualcosa che riguarda il mondo intero. Si sta scrivendo una legge che impedisce il lavoro d'indagine, che favorisce le mafie, che imbavaglia la stampa. Confinarla ad una sacrosanta rivendicazione del diritto di cronaca ed accontentarsi di qualche modifica in favore di editori e giornalisti è un errore. Non si tratta solo di mantenere intatta la possibilità di raccontare crimini e malaffare: si tratta prima ancora di non impedire il lavoro di chi indaga. Lasciare la libertà di parola e limitare gli strumenti di lotta al crimine otterrebbe alla fine lo stesso risultato: silenzio. E' una legge che mette in pericolo il Paese che ci è stato consegnato da chi ci ha preceduto a prezzo di enormi sacrifici. Abbiamo il dovere di conservarlo per chi verrà dopo di noi, il dovere di disobbedire. Fate pure la vostra legge: noi non la rispetteremo. ❖



Piccoletta di Beatrice Alemagna

Perché

È NOI DISOBBEDIAMO in discussione nel Parlamento italiano una legge che prevede gravi limitazioni alla libertà di stampa e norme che, ostacolando l'attività investigativa, favoriscono la

criminalità organizzata e le mafie. Si introducono divieti che – se fossero stati operanti in questi anni – avrebbe impedito alla collettività di venire a conoscenza di gravissimi episodi di corruzione e alla magistratura di scoprire-

Foto di Andreas Solaro/Asp



No al bavaglio Le proteste davanti a Montecitorio

We disobey

A law is being discussed in Italian Parliament which sets severe limitations on press freedom and standards, obstructing investigative activities and thus favouring organized crime and the Mafia. Obstacles are being introduced which – had they been in operation during recent years – would not only have prevented the community from becoming aware of serious incidents of corruption, but also the magistrates' discovery of them. Such episodes have involved politicians, some of whom are among the legislators of this law.

We, the undersigned, commit to continuous and systematic violation of all standards of the law in question that do not concern – clearly and effectively – the safeguarding of confidentiality and investigative secrecy

THE MANAGEMENT AND EDITORIAL STAFF OF L'UNITÀ

Wir verweigern uns

Das italienische Parlament diskutiert zurzeit ein Gesetz, das schwere Einschränkungen für die Pressefreiheit verursachen könnte, ebenso werden Maßnahmen besprochen die, die Mafien und Organisierte Kriminalität fordern, in dem die Investigationsarbeit verhindern. Die Verboten die verabschiedet werden könnten, hätten in den vergangenen Jahren verhindert dass die Gesellschaft über schwere Korruptionsfälle informiert würde. Sie würden auch die Arbeit des Gerichtes unmöglich gemacht. Solche Korruptionsfälle betreffen Politiker die heutzutage Gesetzgeber sind.

Wir verpflichten uns alle im Gesetz enthaltene Maßnahmen, die nicht direkt und offensichtlich den Schutz der Privatsphäre und das Untersuchungsgeheimnis betreffen, systematisch und kontinuierlich zu verletzen.

DIE DIREKTION UND REDAKTION VON DER ZEITUNG L'UNITÀ